

CT, 19/09/06

Cari tutti,
in vista della riunione organizzativa che si terrà la prossima settimana, io, Giovanni e Alessandro, abbiamo avuto in cuore l'intenzione di scrivervi questa lettera. Vi chiederete il perché.

Questo, nelle intenzioni almeno, sarà un anno pieno di novità.
Gli avvenimenti di quest'ultimo anno ci hanno portato a riflettere (e vi chiediamo di riflettere) sulle prospettive future di questa comunità CEM Giovani.

Innanzitutto vi accorgete che la riunione di giorno XX sarà plenaria. Sono stati invitati infatti sia coloro che oramai hanno un'identità CEM (gruppo del giovedì), sia chi è ancora in cammino con la Madonna per comprendere se questa identità è anche la propria o no (gruppo del sabato) o addirittura coloro che, per la prima volta, hanno fatto l'esperienza Comunitaria.

Questo è dovuto al fatto che, quest'anno, i due gruppi cammineranno assieme.

Le motivazioni di questa scelta sono molte e varie, ma non è qui il momento di approfondire il discorso. La domanda principale alla quale vorremmo che foste "preparati" a rispondere alla riunione è: "QUAL E' IL NOSTRO OBIETTIVO COME GRUPPO?"

Per rendervi la vita più facile, qualche spiegazione....

E' chiaro che il Signore ci chiede un salto di qualità nella nostra vita di comunità. Tutto quello che in questi ultimi anni abbiamo fatto insieme (le fraternità, le poche opere di solidarietà, le Giornate dell'Interiorità), sono stati momenti di Grazia che non possono rimanere isolati.

Quello che abbiamo fatto fino ad ora è stato frutto anche del nostro "sì" che è maturato all'interno della nostra vita comunitaria. E' tempo ora che questo frutto maturi.

Per questo vi chiediamo: "QUAL E' IL NOSTRO OBIETTIVO"?

O, se preferite, "QUAL E' IL NOSTRO VOLTO UMANO" (il nostro Cireneo, il nostro campo di apostolato...)?

La domanda fa capire subito che in noi è nato il desiderio di fare qualcosa di concreto e soprattutto, di organizzato. Qualcosa per cui noi siamo disposti a dare il nostro "sì" e a mettere in gioco la faccia senza paura delle difficoltà. E' tempo ormai che il nostro gruppo esca fuori dall'"improvvisazione" e si prenda la responsabilità di proporre dei progetti, di lavorare per attuarli e di perseverare per mantenerli.

Di fronte a quello che ci aspetta, ovviamente non possiamo pensare di "cavarcela da soli".

Ha detto Gesù: "*Senza di me non potete fare nulla*".

Verrà curato quindi, con particolare attenzione, l'aspetto della spiritualità (primi venerdì e primi sabati del mese con, rispettivamente Adorazione Eucaristica e Rosario).

Speriamo che questa lettera vi sia d'aiuto innanzitutto per ri-cor-dare (cioè "ridare al cuore") tutto quello che è stata la vostra vita comunitaria, fosse anche una Esperienza.

Vi chiediamo di pregare e far pregare in vista di questa riunione perché quello che si dirà siano le parole dettate dallo Spirito e non dalla nostra sensibilità.

Buon lavoro e ci vediamo presto,